

SODALITIUM

Al Bon Conseil

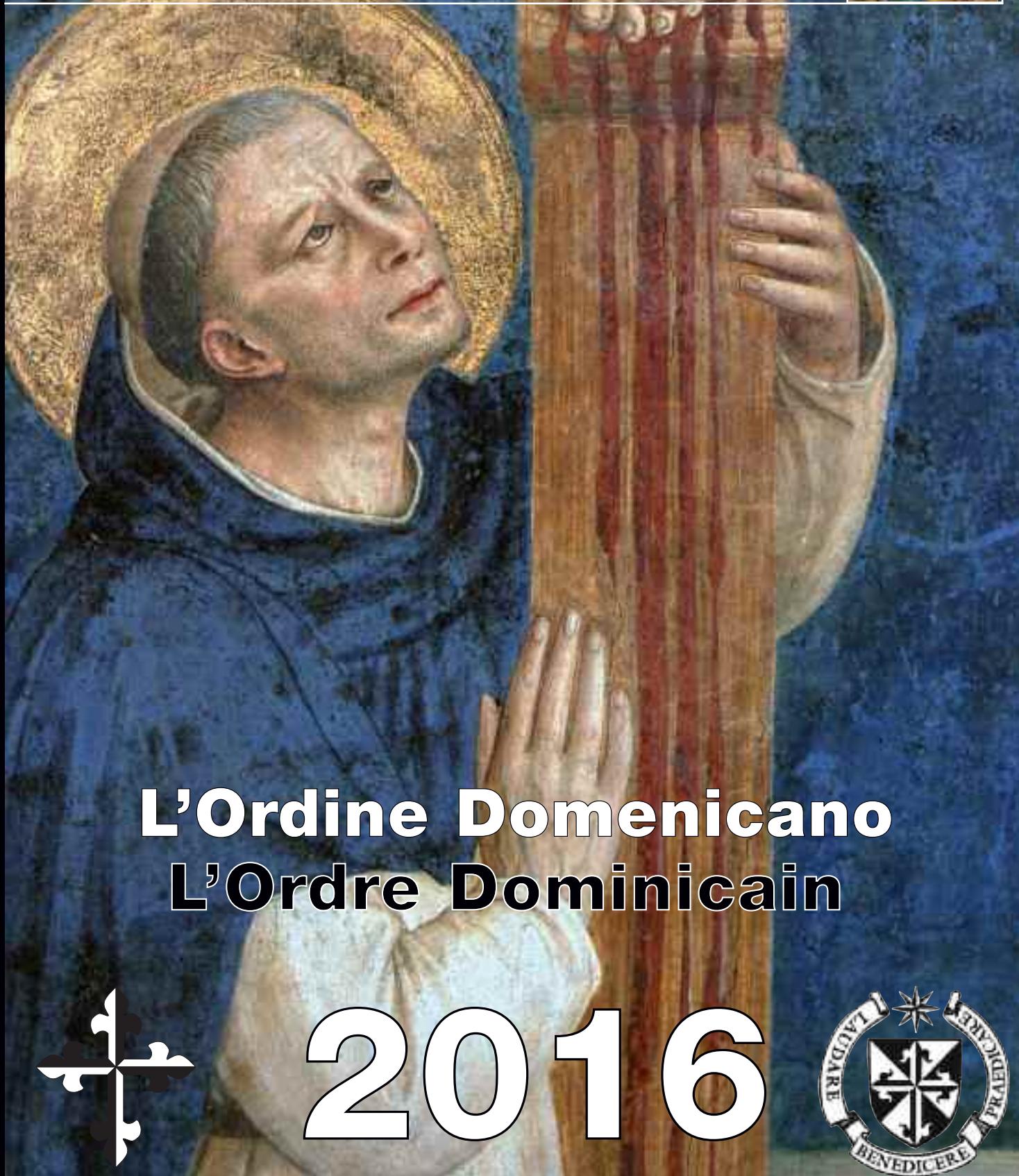
n° 34



Anno XXXI n. 3 - Novembre 2015 - Sped. a. p. - art. 2 - comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti - Organo ufficiale del Centro Librario Sodalitium -

Loc. Carbignano, 36. 10020 VERRUA SAVOIA (TO) Tel. +39.016.839.335 - Fax +39.016.839.334 - info@sodalitium.it

IN CASO DI MANCATO RECAPITO, RINVIARE ALL'UFFICIO C.R.P. ASTI PER RESTITUZIONE AL MITENTE CHE SI IMPEGNA A CORRISPONDERE LA RELATIVA TARIFFA



Editoriale

Due anniversari: il 22 dicembre 1216, Papa Onorio III, successore di Papa Innocenzo III, confermava la fondazione dei Frati Predicatori, fatta nove anni prima da san Domenico; il 24 settembre 1986, due sacerdoti dell'Istituto 'Mater Boni Consilii' appena fondato, si recavano a Raveau, per conoscere Mons. M.-L. Guérard des Lauriers, che di san Domenico, ai nostri giorni, è stato figlio fedele. In onore e ricordo dell'uno e dell'altro avvenimento, il calendario di quest'anno, 2016, è dedicato all'Ordine dei Frati Predicatori, che dal nome del loro santo fondatore sono detti Domenicani.

Cent'anni fa, Papa Benedetto XV, "nel settimo centenario dell'Ordine legittimamente confermato", ebbe a scrivere al Maestro Generale dell'Ordine Domenicano la lettera *In cœtu sodalium* (19 ottobre 1916), dalla quale riportiamo alcuni passi, non potendola citare per intero:

Il Nostro predecessore Onorio III già espresse le lodi della Famiglia Domenicana quasi mosso da istinto di divino spirito. Infatti, a nove anni dalla fondazione dell'Ordine, con la sua costituzione edita il 22 dicembre 1216, nello stesso giorno volle dar nuove lettere apostoliche al padre e legislatore in questi termini: «Noi, nella prospettiva che i frati del tuo Ordine diverranno pugili della Fede e veri luminari del mondo, confermiamo il tuo Ordine». Che queste parole fossero vere, venne apertamente dimostrato dalla storia nel corso dei secoli fino a noi.

Infatti, per quanto riguarda l'opera e il combattimento per la fede, respinsero con forza e costanza tutti coloro che si dimostrarono oppugnatori della sapienza cristiana. In principio gli Albigesi, a debellare i quali furono divinamente indotti: e con quanta forza ne percossero l'audacia! Poi i Catari e i Patarini, poi gli Ussiti e i Novatori (N.d.R.: Protestanti), poi tutti quelli che vennero dopo: con quanta costanza e dottrina, insegnando, predicando, scrivendo furono respinti! Né scarseggiarono fra essi quelli che confermarono col sangue la professione di fede: valga per tutti quel Pietro Martire, gloria della chiesa di Verona. E chi ignora con quanto studio incessantemente rinvigorirono e difesero tra il popolo l'integrità della fede e della vita cristiana? Per non ricordare poi le altre opere istituite per la salvezza, come la Confraternita del Santissimo Nome di Gesù, la Confraternita del Santissimo Sacramento, il Terz'Ordine Domenicano e infine quanto la Chiesa ricevette dalle mani di Domenico e dei suoi seguaci: il Rosario Mariano, grande «presidio contro le eresie ed i vizi». (...) Chi, formato in seri studi, non ammira i volumi di Alberto Magno, di Antonino, del Gaetano? Chi, dedito a studi severi e purché al desiderio di apprendere unisca l'amore alla santa Chiesa, non apprezzerà sommamente, non amerà caldamente, non seguirà col massimo affetto Tommaso d'Aquino, la cui dottrina per un dono della divina provvidenza rifuse nella Chiesa a conferma il vero e a confusione di tutti gli errori dei secoli futuri? Né si loda quest'Ordine unicamente per aver formato l'Angelico Dottore, ma perché in seguito non s'è mai scostato d'un apice dal suo magistero. (...) Chi considera queste cose, non si meraviglierà se la Sede Apostolica, occupata santamente da ben quattro di questi religiosi, ebbe sempre un gran concetto dell'Ordine Domenicano. Da esso, infatti i Romani Pontefici ricercarono spesso i soggetti da innalzare alle altissime dignità ed ai quali affidare gravissimi uffici. Ed attribuirono in perpetuo a quest'Ordine certe mansioni particolari, costituite a tutela della fede, come a commendarne l'integrità della Regola e della dottrina».

Anche noi ci uniamo alla Chiesa in questa stima per l'Ordine Domenicano, nell'ottavo centenario della sua conferma da parte della Santa Sede. A soccorso della Chiesa, Cristo



La Madonna del Rosario (Guido Reni, Basilica di S. Luca Bologna)

La Vierge du Rosaire (Guido Reni, basilique San Luca, Bologne)

Editorial

Deux anniversaires en cette année 2016 : le 22 décembre 1216, le Pape Honorius III, successeur du Pape Innocent III, confirmait la fondation des Frères Prêcheurs, établie neuf ans plus tôt par saint Dominique ; le 24 septembre 1986, deux prêtres de l’Institut ‘Mater Boni Consilii’, tout juste fondé, se rendaient à Raveau, pour faire la connaissance de Mgr M.-L. Guérard des Lauriers qui, de nos jours, a été un fils fidèle de saint Dominique. En l’honneur et en souvenir de l’un et de l’autre événement, le calendrier de cette année est dédié à l’Ordre des Frères Prêcheurs, appelés, du nom de leur saint fondateur, Dominicains.

Il y a cent ans, le Pape Benoît XV, “pour le septième centenaire de l’Ordre légitimement confirmé”, écrivit au Maître Général de l’Ordre Dominicain la lettre *In cœtu sodalium* (19 octobre 1916), dont nous rapportons quelques passages, ne pouvant la citer en entier :

Notre prédécesseur Honorius III, comme poussé par l’instinct du divin esprit, exprima déjà les louanges de la Famille Dominicaine. En effet, neuf ans après la fondation de l’Ordre, par sa constitution éditée le 22 décembre 1216, le même jour, il voulut donner de nouvelles lettres apostoliques au père et législateur en ces termes : «Nous, considérant que les frères de votre Ordre seront les champions de la Foi et de vraies lumières du monde, confirmons votre Ordre». Que ces paroles furent vraies fut clairement démontré par l’histoire au cours des siècles jusqu’à nous.

En effet, pour ce qui concerne l’œuvre et le combat pour la foi, ils repoussèrent avec force et constance tous ceux qui se révélèrent des adversaires de la sagesse chrétienne. D’abord les Albigeois, contre lesquels ils furent divinement poussés à combattre : et avec quelle force en réfrénèrent-ils l’audace ! Puis les Cathares et les Patarins, puis les Hussites et les Novateurs (N.d.R. : Protestants), ensuite tous ceux qui vinrent après : c’est en enseignant, prêchant, et écrivant avec constance et doctrine qu’ils furent repoussés ! Parmi eux, ne firent pas non plus défaut ceux qui confirmèrent de leur sang la profession de foi : que vaille pour tous l’exemple de Pierre Martyr, gloire de l’église de Vérone. Et qui ignore avec quel soin ils fortifièrent et défendirent constamment parmi le peuple l’intégrité de la foi et de la vie chrétienne ? Sans compter les autres œuvres instituées pour le salut, comme la Confrérie du Très Saint Nom de Jésus, la Confrérie du Très Saint-Sacrement, le Tiers-Ordre Dominicain et enfin, ce que l’Église reçut des mains de Dominique et de ses disciples : le Rosaire marial, grande «protection contre les vices et les hérésies». (...) Qui, formé par des études sérieuses, n’admirera les volumes d’Albert le Grand, d’Antonin, de Cajétan ? Qui, dédié à des études importantes, et à condition qu’au désir d’apprendre il unisse l’amour de la sainte Église, n’appréciera pas plus que tout, n’aimera pas ardemment, ne suivra pas avec la plus grande affection Thomas d’Aquin, dont la doctrine, par un don de la divine providence, resplendit dans l’Église pour confirmer le vrai et confondre toutes les erreurs des siècles futurs ? On ne loue pas non plus cet Ordre uniquement pour avoir formé le Docteur Angélique, mais parce que, par la suite, il ne s’est jamais éloigné d’un iota de son magistère. (...) Qui considère ces choses ne s’étonnera pas si le Siège Apostolique, occupé saintement par quatre de ces religieux, eut toujours une haute idée de l’Ordre Dominicain. En effet, les Pontifes Romains recherchèrent souvent en son sein les sujets à éléver aux très hautes dignités et auxquels confier de très importantes charges. Et ils attribuèrent à perpétuité à cet Ordre des fonctions particulières, constituées pour la défense de la foi, comme pour en louer l’intégrité de la Règle et de la doctrine”.

Nous aussi, nous nous unissons à l’Église dans cette estime pour l’Ordre Dominicain, à l’occasion du huitième centenaire de sa confirmation par le Saint-Siège. Au secours de l’Église, le Christ envoya comme exemple de vie vraiment évangélique et aposto-

L’uccisione di San Pietro Martire (Giovanni Bellini)
L’assassinat de saint Pierre Martyr (Giovanni Bellini, National Gallery, Londres)



invìò ad esempio di vita veramente evangelica ed apostolica, san Francesco e san Domenico: “*resta sempre, vera e luminosa, l’antifona cantata dai due Ordini: ‘il cherubico Domenico ed il serafico Francesco’ c’insegnarono la legge tua, Signore*” (Mons. Benigni). Ai figli di san Francesco e soprattutto di san Domenico, la Chiesa affidò volentieri la lotta all’eresia: “*le dune più resistenti alla torbida ed impetuosa marea* (della spinta eversiva della crisi medioevale, n.d.r.) *furono il francescanesimo e il domenicanesimo come Ordini, e l’Inquisizione con la Crociata*” (Mons. Benigni). Con san Tommaso Iddio diede alla Sua Chiesa il Dottore Comune, che servì la Verità Prima al lume della Fede e della ragione. Se è vero – come scrisse san Pio X contro i Modernisti – “*che il discostarsi dall’Aquinato, specialmente in cose metafisiche, non avviene senza grave danno*”, allora è vanto dell’Ordine domenicano, come scrisse Benedetto XV, e a differenza di altri che a torto si reclamano da s. Tommaso, e sono invece inficiati di volontarismo, di non essersi *scostato di un apice dal suo magistero*. Tutto questo era ben vero, fino alla tempesta del Vaticano II, che sembra aver sommerso ogni cosa; proprio mentre scriviamo un terziario domenicano ci annuncia, la morte nel cuore, che anche la chiesa ed il convento di san Domenico in Torino sono stati abbandonati. Come stupirsene, se di san Domenico è stata abbandonata, dopo secoli, la regola, la vita religiosa, la dottrina, e persino l’abito?

Per questo, rendiamo grazie a Dio di aver conosciuto trent’anni fa, un autentico figlio di san Domenico, padre Michel-Louis Guérard des Lauriers. Egli stesso ci raccontò la sua vocazione (Roma, 1926): “*Una sera – scrive don Murro – era rimasto al convento dell’Angelicum, al canto di Compieta: e allora, nel guardare la stella che è sul quadro di san Domenico e poi l’immagine di san Pietro Martire, ebbe ‘una specie di visione. In una gioia immensa di aver trovato... che il buon Dio mi scegliesse per appartenere all’Ordine della Verità. È il completamento di tutta la mia giovinezza, avevo 28 anni’ – e, spiegherà ancora – fu una specie d’intuizione. Le stesse immagini che sono belle abitualmente, divenivano per me una specie di potente proiezione del Cielo. Ho visto lo splendore della Verità, lo splendore della Verità Divina*” (*Sodalitium*, n. 18, nov.-dic. 1988).

Contemplata, aliis tradere. Contemplare la SS. Trinità, Verità prima; dare agli uomini Gesù Cristo, Via, Verità e Vita, nella convinzione che è la Verità, non la menzogna, che rende liberi: ecco il bel lascito che speriamo di aver raccolto, e di non tradire, da un autentico religioso e teologo domenicano, quale fu Mons. Guérard des Lauriers. E questi sono i principi che cerchiamo di seguire nel nostro ministero, e particolarmente nella formazione dei futuri sacerdoti, sotto la protezione di san Pietro Martire.

L’Ordine Domenicano. L’ordine fu fondato da san Domenico di Guzmán nel 1206 e approvato da Onorio III il 22 dicembre 1216. I Domenicani, che prendono il nome da Dominicus, che a sua volta ha le sue origini nel termine *Dominus*, Signore, vengono amorevolmente detti *Domini canes*: i cani del Signore, cani docili e fedeli al loro padrone. I Domenicani sono i fratelli dell’Ordine dei Predicatori (O.P.). Il loro programma è “la carità della verità”, e la loro vita si basa sul giusto equilibrio tra contemplazione e azione, riproponendo nella comunione fraterna, nella preghiera, nello studio e nella predicazione, il modello di vita degli Apostoli. Il loro motto: *Contemplata aliis tradere*, racchiude le due vite: la contemplativa e l’attiva. Con la prima l’ordine prese dal monachismo tutte le osservanze regolari, l’ascetismo, il silenzio e le pratiche penitenziali e liturgiche, innestandovi, con lo studio e la predicazione, l’attività più ampia, creando così un tipo nuovo rispondente ai tempi. Dall’equilibrio tra la vita attiva e la contemplativa è dipesa la fioritura o la decadenza dei Domenicani. Tra le finalità dell’ordine c’è la salvezza delle anime mediante la predicazione e l’insegnamento. I Domenicani hanno la regola di s. Agostino, ma si governano con costituzioni proprie, sotto l’alta direzione della S. Sede. Il loro abito è tonaca e scapolare bianco, con cappa e cappuccio nero; i conversi hanno scapolare nero. Lo stemma è la croce gigliata.



Onorio III nel 1216 approva l’Ordine dei Frati Predicatori
Honorius III approuva l’Ordre des Frères Prêcheurs en 1216
(Leandro da Bassano, sagrestia bas. SS Giovanni e Paolo Venezia)

Lo stemma
Domenicano
L’emblème Dominicain





Affresco che rappresenta i Domenicani come i "Dominici canes" che proteggono le pecorelle. Sotto il motto dell'Inquisizione "Nec Spe nec metu" (convento di S. Domenico Bologna)

Fresque représentant les Dominicains comme étant les "Dominici canes" qui protègent les brebis. Au-dessous la devise de l'Inquisition "Nec Spe nec metu" (couvent de Saint-Dominique, Bologne)

lique, saint François et saint Dominique : "demeure toujours, vraie et lumineuse, l'antienne chantée par les deux Ordres : 'le chérubique Dominique et le séraphique François' nous ont enseigné votre loi, ô Seigneur" (Mgr Benigni). Aux fils de saint François et surtout de saint Dominique, l'Église confia volontiers la lutte contre l'hérésie : "les dunes les plus résistantes à la marée troublée et impétueuse (de la poussée subversive de la crise médiévale, n.d.r.) furent le franciscanisme et le dominicanisme comme Ordres, et l'Inquisition avec la Croisade" (Mgr Benigni). Avec saint Thomas, Dieu donna à Son Église le Docteur Commun, qui servit la Vérité Première à la lumière de la Foi et de la raison. S'il est vrai – comme écrivit saint Pie X contre les Modernistes – "que s'écarte de saint Thomas, surtout dans les questions métaphysiques, ne va pas sans détriment grave", alors il est la gloire de l'Ordre dominicain, comme écrivit Benoît XV, et à la différence d'autres qui se réclament à tort de saint Thomas, et

sont au contraire entachés de volontarisme, de ne pas s'être éloigné d'un iota de son magistère. Tout cela était vrai, jusqu'à la tempête de Vatican II, qui semble avoir tout submergé ; précisément, alors que nous écrivons ces lignes, un tertiaire dominicain nous annonce, la mort dans l'âme, que l'église et le couvent de saint Dominique à Turin ont été abandonnés. Comment s'en étonner, puisqu'après des siècles, la règle de saint Dominique, ainsi que la vie religieuse, la doctrine, et même l'habit ont été abandonnés ?

C'est pourquoi, nous rendons grâce à Dieu d'avoir connu, il y a trente ans, un authentique fils de saint Dominique, Michel-Louis Guérard des Lauriers. Il nous raconta lui-même sa vocation (Rome, 1926) : "Un soir – écrit l'abbé Murro – il était resté au couvent de l'Angelicum, au chant des Complies : et alors, tandis qu'il regardait l'étoile qui figure sur le tableau de saint Dominique, puis l'image de saint Pierre Martyr, il eut 'une sorte de vision. Dans une joie immense d'avoir trouvé... que le bon Dieu me choisisse pour appartenir à l'Ordre de la Vérité. C'est l'achèvement de toute ma jeunesse, j'avais 28 ans' – et il expliquera encore – 'ce fut une sorte d'intuition. Les mêmes images qui sont belles habituellement, devenaient pour moi une sorte de projection puissante du Ciel. J'ai vu la splendeur de la Vérité, la splendeur de la Vérité Divine'" (Sodalitium n° 18, avril 1989).

Contemplata, aliis tradere. Contempler la Très Sainte Trinité, Vérité première ; donner aux hommes Jésus-Christ, Voie, Vérité et Vie, dans la conviction que c'est la Vérité, non le mensonge, qui rend libres : voilà le bel héritage que nous espérons avoir recueilli – et que nous espérons ne pas trahir – de l'authentique religieux et théologien dominicain que fut Mgr Guérard des Lauriers. Ce sont ces principes que nous essayons de suivre dans notre ministère, et particulièrement dans la formation des futurs prêtres, sous la protection de saint Pierre Martyr.

L'Ordre Dominicain. L'Ordre fut fondé par saint Dominique de Guzmán en 1206 et approuvé par Honorius III le 22 décembre 1216. Les Dominicains, qui tirent leur nom de *Dominicus*, qui à son tour a ses origines dans le terme *Dominus*, Seigneur, sont affectueusement dits *Domini canes* : les chiens du Seigneur, chiens dociles et fidèles à leur maître. Les Dominicains sont les frères de l'Ordre des Prêcheurs (O.P.). Leur programme est "la charité de la vérité", et leur vie se fonde sur le juste équilibre entre contemplation et action, proposant à nouveau dans la communion fraternelle, dans la prière, dans l'étude et dans la prédication, le modèle de vie des Apôtres, à l'exemple de saint Dominique; en effet leur devise : *Contemplata aliis tradere*, renferme les deux vies : la vie contemplative et la vie active. De la première, l'Ordre prit du monachisme toutes les observances régulières, l'ascétisme, le silence et les pratiques pénitentielles et liturgiques, en y introduisant, avec l'étude et la prédication, l'activité la plus importante, créant ainsi un type nouveau répondant à l'époque. De l'équilibre entre la vie active et la vie contemplative a dépendu le développement ou la décadence des Dominicains. Parmi les finalités de l'Ordre, se trouve le salut des âmes par la prédication et l'enseignement. Les Dominicains ont la règle de saint Augustin, mais se gouvernent avec des constitutions propres, sous la haute direction du Saint-Siège. Leur habit est constitué d'une tunique et d'un scapulaire blanc, avec une cape et un capuce noir ; les convers ont un scapulaire noir. Leur emblème est la croix florancée.

San Giovanni da Colonia
Domenicano, uno dei Martiri di
Gorcum uccisi dai Protestanti

Saint Jean de Cologne,
Dominicain, l'un des Martyrs
de Gorcum tués par les
Protestants



SS. MESSE**RESIDENZE DELL'ISTITUTO**

Verrua Savoia (TO) CASA MADRE. Istituto Mater Boni Consilii - Località Carbignano, 36. Tel. 0161.83.93.35. Nei giorni feriali, S. Messa alle ore 7,30. Tutte le domeniche S. Messa ore 18. Benedizione Eucaristica tutti i venerdì alle ore 21; e-mail: info@sodalitium.it

San Martino dei Mulini (RN): CASA SAN PIO X - Don Ugo Carandino, Oratorio Maria Ausiliatrice, via Sarzana 86. Nei giorni feriali S. Messa saltuariamente alle ore 7. Tel.: 0541.758.961; e-mail: info@casasanpiox.it sito: www.casasanpiox.it

ARGENTINA: Casa San José - Don Sergio Casas-Silva, Iguazú 649 bis C. P. 2000 - Rosario (Santa Fe); e-mail: casa.san.jose@sodalitium.it sito: www.sodalitiumpianum.it

ALTRÉ SS. MESSE IN ITALIA

Per maggiori informazioni sulle celebrazioni e gli orari delle sante Messe consultate i siti: www.sodalitium.it - www.casasanpiox.it - mail: info@sodalitium.it

Abano Terme (PD): la 2^a del mese alle ore 18. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Ferrara: Chiesa S. Luigi, via Pacchena 47, Albarella. Tutte le domeniche alle ore 17,30, salvo la 3^a domenica del mese alle ore 11,30. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Loro Ciuffenna (AR): Fattoria del Colomboio, str. dei 7 ponti. La 1^a domenica del mese alle ore 17,30. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Milano: Oratorio S. Ambrogio, via della Torre 38. Tutte le domeniche e festivi alle ore 11. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Modena: Oratorio S. Pio V, via Savona 75. Tutte le domeniche alle ore 11, salvo la 3^a domenica del mese alle ore 9. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Modugno (BA): per informazioni: Tel. 0541.758961.

Pescara: Oratorio del Preziosissimo Sangue, via Ofanto 24. La 2^a alle 18,30; la 4^a del mese alle ore 11. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

Potenza: Oratorio San Lorenzo, Via Angilla Vecchia 52, la 3^a domenica del mese alle ore 19,30. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

Roma: Oratorio S. Gregorio VII, via Pietro della Valle 13/B. La 1^a, 3^a e 5^a domenica del mese, ore 11. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Rimini: Oratorio San Gregorio Magno, via Molini 8. La 1^a e 2^a del mese alle ore 11, la 3^a e 4^a del mese alle ore 18,30. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

Rovereto (TN): la 1^a, 3^a e 5^a domenica del mese alle ore 18. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Torino: Oratorio del S. Cuore, via Thesauro 3/D. Tutte le domeniche e festivi S. Messa cantata alle ore 9; S. Messa letta alle ore 11,15; il 1° venerdì del mese alle ore 18,15. Per informazioni: Tel. 0161.839335.

Valmadrina (LC): Via Concordia, 21. La 2^a e la 4^a domenica del mese. Per informazioni: Tel. 0161.839335

Varese: la 4^a domenica del mese ore 18. per informazioni: Tel. 0161.839335.

Confessioni 30 minuti prima dell'inizio delle S. Messe. Dei cambiamenti occasionali negli orari delle Messe possono intervenire; se frequentate saltuariamente i nostri oratori vi consigliamo di telefonare.

Novità Librarie - catalogo e ordini su www.sodalitium.posteecommerce.it

Novità

Ristampa

Rispedire la presente cedola corredata di nome, cognome e indirizzo a:

Centro Librario Sodalitium,
Loc. Carbignano 36,
10020 VERRUA SAVOIA TO
Tel.: 0161. 83.93.35 -
centrolibrario@sodalitium.it

TITOLO	AUTORE	PAG.	PREZZO €	EX.	TOTALE
STORIA EBRAICA E GIUDAISMO	Israel Shahak	264	€ 15,50		
I GUERRIERI D'ISRAELE	Emmanuel Ratier	400	€ 20,70		
MISTERI E SEGRETI DEL B'NAÏ B'RITH	Ristampa Emmanuel Ratier	360	€ 15,00		
SPIEGAZIONE DEL CATECHISMO DI S. PIO X	Dragone	740	€ 25,00		
SAN PIO V, IL PAPA DELLA S. MESSA E DI LEPANTO	Ugolino Giugni	100	€ 8,40		
IL PAPATO MATERIALE	Donald Sanborn	110	€ 8,40		
IL PROBLEMA DELL'AUTORITÀ E DELL'EPISCOPATO	Guérard des Lauriers	100	€ 8,40		
IL VERO VOLTO DI GIORDANO BRUNO	Pietro Balàn	86	€ 8,00		
IL MIO LIBRO DI PREGHIERE		762	€ 18,00		
Alla Scuola di Gesù. Catechismo 1° comunione		52	€ 8,00		
La vera storia del Beato Simonino da Trento e del suo culto		112	€ 12,00		
DOTTRINA CRISTIANA 4	Novità	80	€ 12,00		
Saggio sulla Massoneria Americana	Novità Arthur Preuss	344	€ 18,00		
DOTTRINA CRISTIANA 5	Novità	80	€ 12,00		

Spese postali:

Totale:

- Per spedizioni in contrassegno (sconsigliato) aggiungere € 11,50.
- Pagamento anticipato versamento sul CCP 35310101 intestato al Centro librario Sodalitium aggiungere € 6,50. Consegnata a mezzo corriere.
- Ordine on-line sul sito www.sodalitium.posteecommerce.it le spese vengono già conteggiate al momento dell'ordine. Inviate la fotocopia del versamento effettuato, insieme all'ordine, al numero di fax indicato sopra o all'indirizzo mail: centrolibrario@sodalitium.it

Sconto del
20% su tutti i
libri fino al 31
gennaio 2016

CENTRES DE MESSES

RÉSIDENCES DES PRÊTRES DE L'INSTITUT

ITALIE: Verrua Savoia (TO).
Maison-mère. Istituto Mater Boni Consilii - Località Carbignano, 36. Tél. de l'Italie: +39.0161.83.93.35. Ste Messe: en semaine à 7 h 30. Salut du Saint-Sacrement: tous les vendredis à 21 h. Heure Sainte: le premier vendredi du mois à 21 h. E-mail: info@sodalitium.it



San Martino dei Mulini (RN).
Casa San Pio X - Abbé Ugo Carandino - Via Sarzana 86. Pour toute information, tél et fax: +39.0541.75.89.61. E-mail: info@casasanpiox.it site: www.casasanpiox.it



FRANCE: 350 route de Mouchy Raveau 58400 - La Charité-sur-Loire. Pour toute information, téléphoner au 03.86.70.11.14. E-mail : info@sodalitium.eu



BELGIQUE: Dendermonde. *Mgr Geert Stuyver*. Kapel O.L.V. van Goede Raad, (chapelle N.-D. du Bon Conseil) Koning Albertstraat 146 - 9200 Sint-Gillis Dendermonde: Ste Messe le dimanche à 10 h. Tél. (et Fax): (+32) (0) 52.38.07.78.



Aix-en-Provence: Ste Messe le 3^{ème} dimanche du mois à 18h. Confessions à 17h. Hôtel Ibis Styles Aix-en-Provence 3 boulevard de la Grande Thumine. Pour toute information, tél.: 06.77.08.60.35.

Annecy: Ste Messe le 2^{ème} et 4^{ème} dimanche du mois à 10 h. Confessions à 9h. Se renseigner pour les autres dimanches, tél : 04.50.52.81.20.

Cannes: Ste Messe le 2^{ème} et 4^{ème} dimanche du mois à 18h. Confessions à 17h.30. Pour toute information, tél.: 06.77.08.60.35. ou 09.82.24.80.09.

Lyon: Chapelle N.-D. du Bon Conseil. 11 rue Pareille, 69001. Ste Messe le 2^{ème} et 4^{ème} dimanche du mois à 17h. Confessions à partir de 16h30. Se renseigner pour les autres dimanches, tél.: 06.70.45.77.28.

Marseille: Ste Messe le 1^{er} dimanche du mois à 18h00. Confessions à 17h15. Hôtel Ibis, Marseille Est (La Valentine) : Av. de Saint-Menet, Quartier des Ecoles, 13011 Marseille. Pour information: tél.: 06.77.08.60.35.

Paris: pour toute information tél. +39.0161.839.335. Deux lieux:

- 18 passage Dubail, 75010 pour certains dimanches matin (Ste Messe à 10h. Confessions à 9h15).
- Les autres dimanches et en semaine : *Oratoire du Bon Conseil*, 19 rue Théodore Deck, 75015 Paris (programme diffusé tous les mois par e-mail).

Tournai (Belgique): Ste Messe le 1^{er} et 3^{ème} dimanche du mois à 17h. Confessions à 16h30. Pour toute information: Mgr Geert Stuyver en Belgique.

Pour toute information: e-mail: info@sodalitium.eu

Nos Livres

Auteur	Titre	prix	quant.
ARTHUR PREUSS	<i>Étude sur la Franc-Maçonnerie américaine</i>	18,30 €	
ABBÉ ANTHONY CEKADA	<i>On ne prie plus comme autrefois...</i>	7,65 €	
	<i>Petite méthode pour suivre la Sainte Messe</i>	2,60 €	
ABBÉ NITOGLIA	<i>De la Synagogue à l'Église</i>	4,60 €	
ABBÉ RICOSA	<i>L'abbé Paladino et la Thèse de...</i>	4,60 €	
ISIDORO DA ALATRI	<i>Qui a tué Jésus-Christ ?</i>	10,55 €	
	<i>L'éducation de Jean-Marie</i>	4,50 €	
DONALD J. SANBORN	<i>La papauté matérielle</i>	8,40 €	
CH. DE MAILLARDOZ	<i>Les sept péchés capitaux de l'Enfance</i>	8,40 €	
	<i>Le Saint-Siège et le "Secret de la Salette"</i>	5,00 €	
GUÉRARD D. L.	<i>Le problème de l'autorité et de l'épiscopat</i>	8,40 €	
ABBÉ RICOSA	<i>Cristina Campo ou l'ambiguïté de la tradition</i>	9,50 €	
GUÉRARD D. L.	<i>Bref examen critique du nouvel "ordo Missæ" des cardinaux...</i>	6,00 €	
	<i>L'éducation de Jean-Marie Vol. II</i>	7,00 €	
Frais de Port :			
+ 4,50 € jusqu'à 1 kg		+ port	
+ 7,00 € jusqu'à 3 kg		Total	
envoi GRATUIT à partir de 40 €			

Remise de 20%
sur tous les
livres jusqu'au
31 janvier 2016



À retourner avec votre adresse à l'une des deux adresses suivantes :

Centro Librario Sodalitum
Loc. Carbignano 36
10020 VERRUA SAVOIA (TO) - ITALIE

"Sodalitum"
350 route de Mouchy
58400 RAVEAU - FRANCE

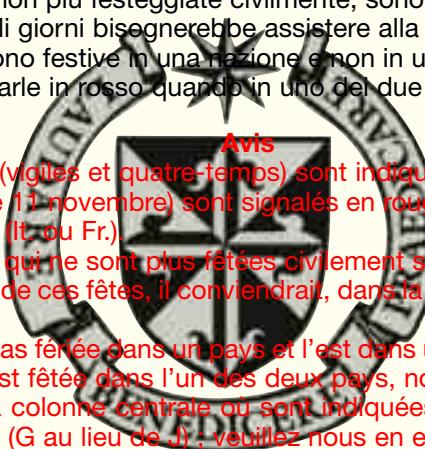
Vous pouvez aussi téléphoner à: (de France): +39.0161.83.93.35
mail : centrolibrario@sodalitium.it site : www.sodalitium.eu

In copertina: Cristo sulla Croce adorato da san Domenico (dipinto del Domenicano Fra Angelico. Museo S. Marco Firenze).

En couverture : le Christ sur la Croix adoré par saint Dominique (tableau du Dominicain Fra Angelico, musée San Marco, Florence).

Legenda

- I giorni di digiuno e astinenza (vigilie e 4 tempora) sono indicati in viola.
- Le feste non lavorative "civili" (come il 25 aprile) sono segnate in rosso solo sulla colonna centrale del giorno con indicazione del paese (It. o Fr.).
- Le feste religiose di precetto ma non più festeggiate civilmente, sono contrassegnate dal simbolo ♦ che indica una festa religiosa soppressa. In tali giorni bisognerebbe assistere alla S. Messa, secondo le proprie possibilità.
- Alle volte alcune feste religiose sono festive in una nazione e non in un'altra (come l'Epifania lo è in Italia e non in Francia): abbiamo preferito segnarle in rosso quando in uno dei due paesi sia festeggiata.



- Les jours de jeûne et abstinence (vigiles et quatre-temps) sont indiqués en violet.
- Les jours fériés "civils" (comme le 11 novembre) sont signalés en rouge sur la colonne centrale en face du jour concerné avec l'indication du pays (It. ou Fr.).
- Les fêtes religieuses de précepte qui ne sont plus fêtées civillement sont marquées par le symbole ♦ indiquant une fête religieuse supprimée. Lors de ces fêtes, il conviendrait, dans la mesure du possible, d'assister à la sainte Messe.
- Parfois, une fête religieuse n'est pas fêtée dans un pays et l'est dans un autre (comme l'Épiphanie l'est en Italie et ne l'est pas en France) : si elle est fêtée dans l'un des deux pays, nous avons préféré la signaler en rouge.
- Pour la langue française: dans la colonne centrale où sont indiquées les dates, pour simplifier, le jeudi a été écrit suivant l'orthographe italienne (G au lieu de J) ; veuillez nous en excuser.

AIUTATECI - AIDEZ-NOUS

- **Sostenete le nostre opere: il ministero dei sacerdoti, il seminario e la buona stampa. Senza il vostro contributo Sodalitium non può sopravvivere. Aiutateci a pagare le spese di invio e stampa di questo calendario. Che Dio e la Madonna del Buon Consiglio vi benedicano tutti.**
- **Soutenez nos œuvres : le ministère des prêtres, le séminaire et la bonne presse. Sans votre aide, Sodalitium ne peut survivre. Aidez-nous à faire face aux frais d'impression et d'expédition de ce calendrier. Que Dieu et Notre-Dame du Bon Conseil vous bénissent !**

PER LE VOSTRE OFFERTE

- Sul Conto della Banca Popolare di Novara di Crescentino VC, (**IBAN**): IT 16 Z 05034 44440 000000003850 intestato a Centro Culturale & Librario Sodalitium.
- Sul Conto Corrente Postale (**IBAN**): IT 83 X 07601 10300 000036390334 **BIC** : BPPIITRXXX intestato a Centro Culturale & librario - Sodalitium Periodico.
- **Potete donare il 5 per mille alla associazione MATER BONI CONSILII ONLUS.** Su tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi (Modello Unico, 730, CUD ecc.) scegliete la casella dedicata al "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." È sufficiente la vostra firma e il numero del Codice fiscale della MATER BONI CONSILII ONLUS (91 00 60 50 016) e la quota della vostra imposta sul reddito sarà devoluta alle attività dell'Istituto Mater Boni Consilii.
- **Per la avere ricevuta di detrazione fiscale:** fare offerta a **Associazione Mater Boni Consilii onlus** su cc. Banca Prossima (gruppo SanPaolo) IBAN: IT 69 S033 5901 6001 0000 0112 352 **BIC**: BCITITMX e richiedere telefonicamente ricevuta presso l'Istituto.

POUR VOS DONS

- LIBELLER: ASSOCIATION MATER BONI CONSILII - 350 route de Mouchy - 58400 RAVEAU (France).
- VIREMENT CCP: n° 2670 37 W DIJON. IBAN FR 78 2004 1010 0402 6703 7W02 537 BIC PSSTFRPPDI
- VIREMENT BANCAIRE: Compte LCL Le Crédit Lyonnais (Références Internationales): **IBAN**: FR52 3000 2075 3100 0007 9074 U78 **BIC**: CRL YFRPP
- Reçu fiscal sur simple demande, pour bénéficier notamment des exonérations fiscales (66% de votre don à l'association Mater Boni Consilii est déductible de votre impôt sur le revenu, dans la limite de 20% de votre revenu net imposable).

www.sodalitium.it

www.sodalitium.eu

"Sodalitium" Periodico

Editore: Centro Librario *Sodalitium*
Loc. Carbignano, 36. 10020 VERRUA SAVOIA (TO)
Tel. 0161.839.335 - Fax 0161.839.334; email: - info@sodalitium.it

SITO INTERNET: www.sodalitium.it

Sodalitium Il Buon Consiglio n. 34, novembre 2015

Direttore Responsabile: don Francesco Ricossa
Autorizzazione del Tribunale di Ivrea n. 116 del 24-2-84
Stampa: Alma Tipografica Villanova M.vi CN

Per ricevere "*Il Buon Consiglio*" scrivete in redazione

IN CASO DI MANCATA CONSEGNA SI
PREGA DI RINViare AL MITTENTE
CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA
RELATIVA TARIFFE
PRESSO C.R.P. ASTI C.P.O.

"Sodalitium" Periodico
Loc. Carbignano, 36.
10020 VERRUA SAVOIA (TO)
ITALIA

DESTINATARIO - Destinataire:

SCONOSCIUTO - Inconnu
TRASFERITO - Transféré
DECEDUTO - Décédé

INDIRIZZO - Adresse:

INSUFFICIENTE - Insuffisante
INESATTO - Inexacte
OGGETTO - Objet:
Rifiutato - Refusé